



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Dante Monda – Alfonso Volpi"
Via G.Oberdan n. 1 – 04012- Cisterna di Latina
☎06/9699160 Codice fiscale 80008560593



[✉ Itic838007@istruzione.it](mailto:Itic838007@istruzione.it)
[pec Itic838007@pec.istruzione.it](mailto:Itic838007@pec.istruzione.it)

www.icmonda-volpi.edu.it

CURRICOLO VERTICALE

A.S. 2023-2024



INDICE

PREMESSA

5

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO UNA POSSIBILE DEFINIZIONE

5

INTRODUZIONE

7

RIFERIMENTI NORMATIVI

8

Finalità della scuola dell'infanzia

9

Premessa alla costruzione di un curriculum per la Scuola dell'Infanzia

9

LE FINALITÀ DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

13

VALORIZZARE LA DISCONTINUITA' PER GARANTIRE LA VERTICALITA'

14

PER UN CURRICOLO DI ED. CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E
DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

95

UNO SGUARDO AL FUTURO

100

LA VALUTAZIONE

103

ALLEGATI

ALLEGATO 1 (Documento già adottato dall'Istituto)

Documento informativo di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

ALLEGATO 2 (Documento già adottato dall'Istituto)

Obiettivi di apprendimento Scuola Primaria

ALLEGATO 3

Agenda 2030 dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado – Idee e spunti di lavoro

ALLEGATO 4

Documento informativo indirizzo Musicale

ALLEGATO 5

Documento informativo indirizzo Sportivo

PREMESSA

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO UNA POSSIBILE DEFINIZIONE

Uno dei significati del termine latino curriculum è “corso”, da cui deriva il *curriculum vitae* in riferimento al percorso di vita di un individuo, il *curriculum* professionale inerente la carriera, o il *curriculum studiorum* che riguarda gli studi seguiti. In italiano, l’espressione curricolo si è accreditata in ambito scolastico e formativo assumendo il significato specifico di sistema dei percorsi di apprendimento costruiti e organizzati da una scuola per gli allievi e da essi vissuti per essere formati.

Il curricolo è come un viaggio. Per raggiungere una destinazione è opportuno utilizzare una mappa. La mappa riproduce i luoghi e gli itinerari possibili. Così i contenuti, gli argomenti possono essere rappresentati, attraverso l’analisi disciplinare, in nuclei concettuali, in basi di conoscenze tra loro collegate da relazioni di senso e di significato. Le relazioni sono rappresentate dall’intrico delle strade possibili per raggiungere la destinazione.

L’analisi disciplinare si può rappresentare come una mappa. Serve per non-perdersi. Ma chi deve percorrere il tragitto? Senz’altro l’allievo, il curricolo è il suo percorso. Lungo alcuni tratti l’allievo sarà guidato, accompagnato, indirizzato e spronato dagli insegnanti che si avvicendano nel suo percorso formativo. Ma, il senso completo e unificante del viaggio è dell’allievo. È fondamentale che l’allievo comprenda e si prefiguri il senso, la direzione del percorso formativo: in tal modo si inizierà a coniugare la pianificazione degli insegnamenti con la costruzione degli apprendimenti.

Ma, il programma non è il curricolo!

Sosteneva Tullio De Mauro che è «evidente la differenza tra il programma e il curricolo: il programma indica un insieme di contenuti definiti centralmente. Ad essi il docente doveva riferirsi per il suo insegnamento. Il curricolo parte anch’esso dai contenuti, ma delinea l’articolato e complesso processo delle tappe e delle scansioni dell’apprendimento. I contenuti stessi divengono così non tanto la guida dell’insegnante, quanto la via per far conseguire alle allieve e agli allievi conoscenze solidamente assimilate e durature nel tempo»¹. Il programma è un elenco di contenuti, il curricolo è il percorso di insegnamento e di apprendimento che si fonda su quei contenuti, quelli essenziali, per promuovere nell’allievo processi di apprendimento permanente.

¹ De Mauro Tullio, *Indirizzi per l’attuazione del curricolo*, Documento del Ministro, 28 febbraio 2001, p. 3.

Nel documento, noto come Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018, si legge: *“il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un’istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro”*.

Dobbiamo però andare al di là dei luoghi comuni della continuità. La parola “continuità” tende a semplificare il concetto di curriculum verticale, abbassando il livello di aspettative di tutti i soggetti (gli allievi, gli insegnanti, i genitori). L’apprendimento, la crescita, lo sviluppo sono legati a nuove imprese e a sfide continue: si dovrebbe piuttosto parlare di discontinuità utile. Da una parte ci sono azioni e linee comuni, dall’altra dovranno essere scelti contenuti, linguaggi e metodologie diversi, a seconda dell’età degli allievi. Quando sentiamo parlare un ragazzo di quinta elementare e un ragazzo di terza media, ad esempio attorno ad un argomento di carattere storico o scientifico, dovremmo notare delle diversità nella capacità di argomentare, di utilizzare un linguaggio appropriato, di utilizzare nuove fonti, di comunicare in modo efficace, ecc. In sostanza, si deve apprezzare una vera progressione di competenze.

La verticalità allora è fondamentale, e un Istituto comprensivo offre condizioni di lavoro tra gli insegnanti che possono favorire confronti più ravvicinati. Nei paesi europei che ottengono i migliori risultati (ad esempio, quelli scandinavi), il curriculum verticale trova il suo fondamento in una struttura organizzativa “lunga” (scuola di base), che esce però dal mito della continuità e lavora piuttosto sulle discontinuità delle esperienze di apprendimento.

Nella logica “lunga” dell’istituto comprensivo risulta più agevole calibrare il progressivo passaggio da un’impostazione unitaria ad una progressiva differenziazione degli apprendimenti e delle conoscenze.

Ormai le rigide distinzioni di carattere studiale sono superate; occorre piuttosto ripensare ad un curriculum “progressivo” di complessità crescente, con incrementi diversi nel rapporto con gli assetti disciplinari.

Un’idea generativa²

Al di là delle mappe curricolari, il curriculum verticale è generativo perché facilita il progressivo incontro, fin dalla scuola dell’infanzia, dei bambini con i saperi, cioè con le parole, i linguaggi,

² Cerini Giancarlo, *Curricolo verticale: un’idea generativa*, tratto da https://www.edscuola.it/archivio/riformeonline/curricolo_verticale.pdf

le conoscenze, gli strumenti, che permettono la ricostruzione culturale dell'esperienza vissuta, dell'ambiente, dello spazio.

Andare alle radici del curricolo verticale significa, dunque, scoprire gli elementi invariati che corrono lungo tutto il curricolo (la ricorsività di azioni cognitive sempre più sicure e consapevoli) per coniugarli con gli elementi variabili dell'esperienza di conoscenza (i contenuti dichiarativi sempre più ampi, i contesti d'uso delle abilità sempre più differenziati, ecc.).

Curricolo verticale non significa elidere i fattori di una discontinuità positiva (che fanno parte integrante di ogni prospettiva di sviluppo e di crescita), ma ricomprenderli in una visione di grande respiro progettuale, che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, fornendo a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

Il curricolo verticale d'istituto si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e delle competenze. Il concetto di progressione e gradualità nello sviluppo delle competenze è ripreso e ripetuto in tutte le discipline.

INTRODUZIONE

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

La scuola predispose il curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento alle competenze chiave europee, al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche, per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi, sono quindi le competenze chiave il filo conduttore unitario nella costruzione di un curricolo che promuova il dialogo tra le discipline e la continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte educative e didattiche affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione della loro autonomia. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche e metodologiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla progettazione di percorsi interdisciplinari che

abbiano come riferimento l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalle Linee guida ministeriali.

I documenti elaborati dall'Istituto costituiscono il materiale sul quale il Collegio dei Docenti lavora per recepire le profonde innovazioni pedagogiche relative allo sviluppo delle competenze e per realizzare una didattica inclusiva ed efficace.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ Ordinanza, Linee guida e indicazioni operative del 2020 per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.
- ✓ L. 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica .
- ✓ Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.
- ✓ D.M. 742 del 03/10/2017 Certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria e del Primo Ciclo d'Istruzione.
- ✓ Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" – competenze chiave di cittadinanza.
- ✓ D. Lgs.vo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di Istruzione a norma della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- ✓ D. Lgs.vo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- ✓ L. 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (La Buona Scuola).
- ✓ Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, Annali della Pubblica Istruzione 2012 (DM 254/2012).
- ✓ D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" – competenze chiave di cittadinanza.

Inoltre, sono stati considerati documenti di riferimento anche i seguenti:

- ✓ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ✓ Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (QCER).

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- La scoperta di noi stessi, di chi siamo e di chi potremmo essere, della nostra identità;
- L'imparare a fare da soli e il saper chiedere l'aiuto degli altri, la conquista dell'autonomia;
- La costruzione del nostro sapere, il bagaglio di conoscenze, abilità e atteggiamenti che serve per stare consapevolmente nel mondo, l'acquisizione delle competenze;
- La cittadinanza come scoperta dell'altro da sé, di regole condivise, del dialogo e dell'ascolto, dell'ambiente e della natura, della dimensione digitale.

PREMESSA ALLA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Inventare un progetto educativo dove l'inizio del cammino può essere ovunque, la direzione qualsiasi, i passi disuguali, le tappe arbitrarie, l'arrivo imprevedibile, ma dove pertanto tutto è coerente.

(B. Munari, *Le strategie del sapere*)

La costruzione del curricolo prende le mosse dalla necessità della Scuola dell'Infanzia di accompagnare i bambini e le bambine nella scoperta della relazione esistente con il mondo: come i pensieri, le parole, le azioni possono modificarlo e reinventarlo.

Dal bisogno più specifico della nostra Scuola di sviluppare e potenziare le competenze di base in campo linguistico, con riferimento alla lingua italiana parlata ed ascoltata, in quello scientifico, con l'osservazione e la formulazione di ipotesi sulla realtà circostante e, infine, in quello creativo, attraverso molteplici linguaggi ed alfabeti.

L'ampliamento delle competenze richiama la costruzione di un metodo che è la competenza trasversale per eccellenza. Imparare ad imparare è il meta-obiettivo intorno al quale ruota, o, per meglio dire, dovrebbe ruotare l'intera educazione scolastica.

Il discorso sul metodo è, nella Scuola dell'Infanzia, di un'importanza fondamentale. A tre anni, come è stato detto ormai tanto tempo fa, si fa ricerca. Ricercare e sperimentare non vuol dire altro che costruire un metodo attraverso il quale i bambini e le bambine possono esplorare,

anche utilizzando linguaggi nuovi, gli insiemi di cui fanno parte e i loro molteplici legami con il mondo. All'interno di questa relazione, delimitare ciò che sta dentro da ciò che è fuori di noi.

I bambini fanno questo ogni giorno. Per loro il mondo è un posto tutto da scoprire, osservare, confrontare, misurare, raccontare. Da reinventare con la parola, il disegno, la fantasia.

L'idea di Scuola per bambini di tre, quattro e cinque anni che è alla base del curricolo che andremo a costruire è una Scuola-Laboratorio.

Pensiamo ad una Scuola aperta al territorio, anche itinerante; uno spazio e un luogo dove mettere in gioco le competenze acquisite e svilupparne altre.

La descrizione del curricolo risulterà da alcuni presupposti irrinunciabili:

- la centralità del bambino, come portatore di un proprio stile umano, culturale e cognitivo che inizia a costruire, nella prospettiva di un apprendimento permanente, insieme agli altri, il suo essere cittadino del mondo;
- l'orientamento come elemento strutturale del processo educativo, la flessibilità degli insegnamenti, la ricerca di un curricolo orientante, in continuo aggiornamento, legato al luogo e al territorio ma inserito in un contesto globale;
- il gioco come mezzo privilegiato dell'azione educativa, come mediatore di conoscenze;
- una didattica laboratoriale ovvero attiva, partecipata, metacognitiva, inclusiva, fondata sulla interazione fra pari, la collaborazione e la condivisione, la soluzione di problemi, la ricerca-azione;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie considerate come un importante mezzo per e non un fine dell'educazione;
- la ricerca e la sperimentazione di nuove concezioni dello spazio e del tempo scolastici.

La costruzione del curricolo non è permanente ma continua nel tempo. Un curricolo non si costruisce una volta per tutte ma è in continua evoluzione e ricostruzione. Solo così i documenti programmatici, Indicazioni Nazionali e documenti internazionali, possono essere declinati e tradotti nella realtà della scuola, del fare scuola.

PAROLE-CHIAVE E FONTI DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Comunità: educante circolare sostenibile

Territorio: analisi delle risorse e criticità

Verticalità: a Scuola dell'Infanzia, mantenendo la particolarità del suo essere scuola, è inserita all'interno di un percorso formativo organizzato, coerente e condiviso

Implicito: Il curricolo implicito investe l'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa

Esplicito: Il curricolo esplicito si articola nei campi di esperienza

Campi di esperienza: mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni i suoi linguaggi

Nella costruzione del curricolo per la Scuola dell'Infanzia sono state utilizzate le seguenti fonti di riferimento:

- ✓ Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e fonti ivi richiamate
- ✓ Ptof 2019-2022

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I campi di esperienza



Scuola
dell'Infanzia
"R.R. Tomei"



Scuola
dell'Infanzia
"Dante Monda"



Scuola
dell'Infanzia
"Borgo Flora"

Il sé e l'altro

Le prime domande sul senso del mondo e sull'esistenza umana: i *perché* volti a capire il significato della vita *intorno* e il valore morale delle azioni

Il corpo e il movimento

Il corpo come strumento di conoscenza di sé nel mondo e della motricità come primo fattore di apprendimento

Immagini, suoni, colori

La scoperta dell'arte e dei suoi *alfabeti* come espressione di pensieri ed emozioni, immaginazione e creatività

I discorsi e le parole

L'incontro con la lingua in tutte le sue funzioni e forme, strumento essenziale per comunicare e conoscere

La conoscenza del mondo

L'esplorazione della realtà attraverso l'osservazione di *oggetti fenomeni e viventi*. La scoperta del *numero* e dello *spazio*

Come?

La metodologia

La didattica *laboratoriale* della Scuola dell'Infanzia si traduce nelle seguenti metodologie e tecniche didattiche:

Lezioni interattive e partecipate
Ricerca-azione
Apprendimento cooperativo attraverso la peer education e il lavoro di gruppo
Circle time
Role Playing
Problem solving
Flipped classroom

Dove?

Lo spazio

Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bi-sogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità.

La Scuola dell'Infanzia attraverso:

- l'uso dello *spazio* strutturato secondo criteri pedagogicamente orientati;
- la previsione di spazi diversificati e di luoghi per attività strutturate e per l'apprendimento informale, attraverso l'uso flessibile ed allargato di tutti gli spazi scolastici compresi corridoi ed angoli. Ambienti da vivere anche oltre l'orario di lezione con attività extracurricolari. Infine, spazi extrascolastici con uscite sul territorio;
- la scelta di arredamenti ed oggetti,
- la realizzazione di *angoli-routine*,

intende migliorare le prestazioni cognitive, le competenze interpersonali e sociali, gli aspetti comportamentali ed affettivi di ciascun bambino

Quando?

Il tempo

Il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

La Scuola dell'Infanzia sperimenta l'ampliamento del tempo-scuola attraverso attività pomeridiane extracurricolari ed uscite sul territorio

LE FINALITÀ DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

La finalità del primo ciclo d'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei media. Si tratta di un'alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare diversi stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

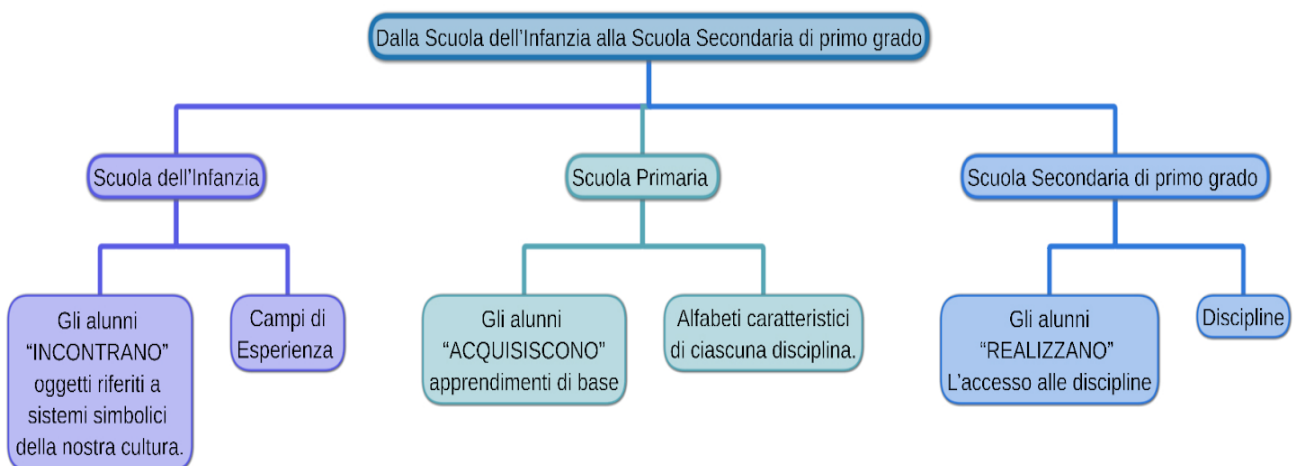
Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenze, interpretazione e rappresentazione del mondo. In questo livello scolastico vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Alla luce dei veloci e a volte drammatici cambiamenti in atto nel mondo, alla scuola spettano alcune finalità specifiche come offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei

linguaggi culturali di base; far sì che essi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni, promuovere in loro la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

VALORIZZARE LA DISCONTINUITA' PER GARANTIRE LA VERTICALITA'



PER COMPRENDERE PICCOLO GLOSSARIO

(da Raccomandazioni UE Competenze Chiave 2018)

Le **COMPETENZE** sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la *conoscenza* si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per *abilità* si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli *atteggiamenti* descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società.

Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

**Le otto Competenze Chiave Europee
(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea
del 22 maggio 2018)**

Competenza alfabetica funzionale	“Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l’abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo”.
Competenza multilinguistica	“Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e
Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria	“La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l’insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l’osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e
Competenza digitale	“Presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate
Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare	“È la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all’incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al

Competenza in materia di cittadinanza	“È la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.
Competenza imprenditoriale	“È la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario”.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	“Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti”.

CURRICOLO VERTICALE Corrispondenza tra Competenze Chiave Europee, campi di esperienza, discipline		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL’INFANZIA <i>Campi di esperienza</i>	SCUOLA DEL PRIMO CICLO
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I discorsi e le parole	Italiano Tutte le discipline
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I discorsi e le parole (Lingua	Lingua inglese
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	La conoscenza del mondo	Matematica Scienze Tecnologia
COMPETENZA DIGITALE	La conoscenza del mondo I discorsi e le parole Immagini, suoni e colori	Educazione civica Tutte le discipline
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Il sé e l’altro Tutti i campi di esperienza	Educazione civica Tutte le discipline
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	Tutti i campi di esperienza	Educazione civica Tutte le discipline
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento Immagini, Suoni, Colori Religione Cattolica	Storia Geografia Arte / Arte e immagine Musica Motoria / Educazione Fisica

Competenza Chiave

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

È la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

*Profilo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*

SCUOLA PRIMARIA

**Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria –
DM 742/2017**

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

SCUOLA SECONDARIA

**Dall'all. B modello di certificazione sc.
Secondaria – DM 742/2017**

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Competenze specifiche

Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.

Comprendere testi di vario tipo letti da altri.

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

ABILITA'

Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.

Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.

Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.

Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.

Analizzare e commentare figure di crescente complessità.

Formulare frasi di senso compiuto.

Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.

Esprimere sentimenti e stati d'animo.

Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.

Inventare storie e racconti.

Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti.

Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

Riprodurre e confrontare scritture.

Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.

CONOSCENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Principali strutture della lingua italiana.

Elementi di base delle funzioni della lingua.

Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.

Principi essenziali di organizzazione del discorso.

Principali connettivi logici.

Parti variabili del discorso e elementi principali della frase semplice.

NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO				
Ascolto e parlato	Letture	Scrittura	Acquisizione ed espansione del lessico produttivo	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

CONOSCENZE

FINE TERZA	FINE QUINTA
<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Elementi della comunicazione. Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi. Principali connettivi logici. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali elementi della comunicazione. Principali connettivi logici. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici. Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva. Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini. Uso dei dizionari. Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi)</p>

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: ASCOLTO E PARLATO	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. – Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi narrativi ed informativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico – Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. – Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. – Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: LETTURA	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l’espressione, sia in quella silenziosa. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. 	<ul style="list-style-type: none"> – Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi. – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento. – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà. – Leggere testi letterari narrativi cogliendone il senso, le caratteristiche (genere), l’intenzione comunicativa dell’autore (favole/morale...).

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: SCRITTURA	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. – Produrre semplici testi narrativi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad es.: regole di gioco, ricette, ecc.). – Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi, collettivamente, sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere in semplici testi il significato di parole non note basandosi sul contesto. – Ampliare il patrimonio lessicale – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	
Nucleo tematico: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
CONOSCENZE

Uso dei dizionari. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della lingua. Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Caratteristiche e struttura dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Tecniche di lettura analitica (denotazione e connotazione), sintetica ed espressiva. Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana. Contesto storico di riferimento di autori e opere. Elementi strutturali di un testo scritto coerente, coeso, completo e corretto. Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, descrizione, narrazione, esposizione e argomentazione. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)
 Nucleo tematico: **ASCOLTO E PARLATO**

FINE TERZA

- Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. – Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)
 Nucleo tematico: **LETTURA**

FINE TERZA

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. – Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. – Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). – Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. – Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)Nucleo tematico: **SCRITTURA****FINE TERZA**

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, semplici e brevi parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista, testi teatrali per un'eventuale messa in scena).

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)Nucleo tematico: **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO****FINE TERZA**

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)Nucleo tematico: **ELEMENTI DI GRAMMATICA EPLICITA – RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA****FINE TERZA**

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. – Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Competenza Chiave

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

È la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

*Profilo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.*

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017</p> <p><i>È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</i></p>	<p>Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017</p> <p><i>È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i></p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.
Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine.
Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.
Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.

Competenze specifiche

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.
Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.

ABILITA'

Ricezione orale (ascolto)

Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente.

Produzione orale (parlato)

Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine.

Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.

Imparare filastrocche, conte nelle diverse lingue straniere.

Scambiare nel gioco e nella conversazione parole di uso comune nelle rispettive lingue-madri presenti a scuola.

CONOSCENZE

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.

Repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.

Strutture di comunicazione semplici e quotidiane in diverse lingue.

Vocaboli di uso comune nelle lingue presenti a scuola.

CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA INGLESE

Ascolto (comprensione orale)	Parlato (produzione e interazioni)	Lettura (comprensione scritta)	Scrittura (produzione scritta)	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (4° e 5° Primaria e Secondaria)
------------------------------	------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	---

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente

CONOSCENZE

FINE TERZA	FINE QUINTA
Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane. Regole grammaticali fondamentali Corretta pronuncia di parole e frasi memorizzate di uso comune Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste,

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **ASCOLTO (comprensione orale)**

FINE TERZA	FINE QUINTA
- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia	– Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: PARLATO (produzione e interazione orale)	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alle

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: LETTURA (comprensione scritta)	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: SCRITTURA (comprensione scritta)	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO (solo 4° e 5°)	
FINE QUINTA	
<ul style="list-style-type: none"> – Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

CONOSCENZE

Lessico appropriato relativo agli argomenti studiati.

Regole grammaticali fondamentali.

Funzioni comunicative basilari.

Alcuni aspetti della civiltà e della cultura anglofona.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **ASCOLTO E PARLATO**

FINE TERZA

- Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. – Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **LETTURA**

FINE TERZA

-
- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. – Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. – Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). – Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. – Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**

FINE TERZA

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**

FINE TERZA

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

Competenza Chiave

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE ED INGEGNERIA

Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico- matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Profilo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

SCUOLA PRIMARIA

Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

SCUOLA SECONDARIA

Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

SCUOLA DELL'INFANZIA
COMPETENZA IN MATEMATICA E SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Competenze specifiche

Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare. Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.

Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.

Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.

Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici..

Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

ABILITA'

Raggruppare secondo criteri (dati o personali).
Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.
Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.
Individuare la relazione fra gli oggetti.
Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'esperienza diretta.
Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche.
Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).
Numerare (ordinalità, cardinalità del numero).
Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari.
Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi.
Comprendere e rielaborare mappe e percorsi.
Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni.
Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.
Porre domande sulle cose e la natura.
Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e di risolverli.
Descrivere e confrontare fatti ed eventi.
Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansioni attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni.
Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati.
Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi; costruire modelli di rappresentazione della realtà.

CONOSCENZE

Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.
Linee del tempo.
Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.
Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra).
Raggruppamenti.
Seriazioni e ordinamenti.
Serie e ritmi.
Simboli, mappe e percorsi.
Figure e forme.
Numeri e numerazione.
Strumenti e tecniche di misura.

CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA			
Numeri	Spazio e figure	Dati, relazioni e previsioni (primaria) Relazioni e funzioni (secondaria)	Dati e previsioni (secondaria)

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
 Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio.
 Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure e costruisce modelli concreti di vario tipo.
 Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
 Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
 Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
 Riesce a risolvere facili problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
 Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

CONOSCENZE

FINE TERZA	FINE QUINTA
<p>I numeri naturali entro le unità di migliaia: rappresentazione, ordinamento, confronto, valore posizionale delle cifre, cambi tra diversi ordini. Operazioni e proprietà. Figure geometriche piane: principali caratteristiche e rappresentazione grafica. Simmetrie di oggetti e figure Il piano cartesiano e le coordinate. Misure arbitrarie. Misure di tempo. Valore di monete e banconote. Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni. Elementi essenziali del linguaggio della logica.</p>	<p>numeri naturali entro il periodo dei milioni: rappresentazione, ordinamento, confronto, valore posizionale delle cifre, cambi tra diversi ordini. I numeri decimali entro i millesimi: rappresentazione, ordinamento, confronto, valore posizionale delle cifre, cambi tra diversi ordini. Operazioni e proprietà. Frazioni e frazioni equivalenti. Figure geometriche piane: elementi, descrizione, confronto, rappresentazione grafica. Perimetro e area dei triangoli e dei quadrilateri. Principali misure di grandezza e cambi tra diversi ordini. Trasformazioni geometriche elementari. Moda, media, percentuale. Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni. Problemi che</p>

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: NUMERI	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Contare oggetti a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. – Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. – Eseguire le operazioni con i numeri naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Leggere i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: SPAZIO E FIGURE	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. (trasversale a geografia) – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). (trasversale a geografia) – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. (trasversale a geografia) – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre..). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: DATI, RELAZIONE E PREVISIONE	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. (trasversale a geografia e storia) – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire qual è il più probabile. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
CONOSCENZE

Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Frazioni Potenze di numeri Espressioni algebriche: principali operazioni Equazioni di primo grado Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione Gli angoli tipologia, proprietà e misura Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà Circonferenza e cerchio Conoscere le misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado Significato di analisi e organizzazione di dati numerici Il piano cartesiano e il concetto di funzione Superficie e volume di poligoni e solidi quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **NUMERI**

FINE TERZA

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. – Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)
Nucleo tematico: **SPAZIO E FIGURE**

FINE TERZA

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. – Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)
Nucleo tematico: **RELAZIONI E FUNZIONI**

FINE TERZA

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)
Nucleo tematico: **DATI E PREVISIONI**

FINE TERZA

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE

Esplorare e descrivere oggetti e materiali (3 ^a primaria) Oggetti materiali e trasformazioni (5 ^a primaria) Fisica e Chimica (fine terza)	Osservare e sperimentare sul campo (primaria) Astronomia e Scienze della Terra (secondaria)	L'uomo i viventi e l'ambiente (primaria) Biologia (secondaria)
---	--	---

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

CONOSCENZE

FINE TERZA	FINE QUINTA
Le fasi del metodo scientifico. Viventi e non viventi Il corpo umano: i sensi. Proprietà degli oggetti e dei materiali. Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato dell'acqua. Classificazioni dei viventi. Organi dei viventi e loro funzioni. Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente. Ecosistemi e catene alimentari. Fenomeni atmosferici e celesti Regole per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente	Il metodo scientifico e le sue applicazioni. Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni. Elemento aria: peso, pressione, elasticità, volume. Elemento acqua: forza, fonte di energia. Elemento terra: analisi del suolo Il calore: combustione, fusione, evaporazione. Energia: concetto, fonti, forme, trasformazione e utilizzo Ecosistemi e loro organizzazione. Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni. Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni. Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi: modificazioni e problematiche ambientali. Corpo umano, stili di

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI (3^a primaria) OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI (5^a primaria)	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. (trasversale a tecnologia) - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al calore, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, movimento, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. (trasversale a tecnologia) - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). (trasversale a tecnologia)

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: OSSERVARE SUL CAMPO	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali anche realizzando allevamenti di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) (trasversale a geografia) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/ notte, percorsi del sole, stagioni). (trasversale a storia) 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. (trasversale a geografia)

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>
CONOSCENZE
<p>Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore, elettricità e magnetismo. Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche. Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli dì-notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari. Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della Terra e sua morfologia; minerali e rocce; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici. Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti. Struttura e classificazioni di viventi: cellula, regno vegetale, animale e corpo umano (anatomia e fisiologia). Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi-ambiente; evoluzione e adattamento. Igiene e comportamenti di cura della salute. Inquinamento e fonti energetiche.</p>

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)
Nucleo tematico: **FISICA E CHIMICA**

FINE TERZA

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)
Nucleo tematico: **ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA**

FINE TERZA

- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)
Nucleo tematico: **BIOLOGIA**

FINE TERZA

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA

Vedere e osservare (primaria) Vedere, osservare, sperimentare (secondaria)	Prevedere e immaginare (primaria) Prevedere, immaginare e progettare (secondaria)	Intervenire e trasformare (primaria) Intervenire, trasformare e produrre (secondaria)
---	--	--

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno

CONOSCENZE

FINE QUINTA

Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. Parti, funzioni e modalità d'uso di oggetti comuni. Modalità di differenziazione e riutilizzo di alcuni materiali. Fasi per la realizzazione di semplici manufatti: progettazione, scelta dei materiali e degli strumenti, costruzione, collaudo, riflessioni. Procedura di montaggio e/o smontaggio di un semplice oggetto. Misurazioni finalizzate anche alla progettazione di semplici oggetti. Strumenti e tecniche di rappresentazione grafica. Caratteristiche e funzioni degli strumenti informatici. Terminologia specifica

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: **VEDERE E OSSERVARE**

FINE QUINTA

- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico (trasversale ad arte e immagine)
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere ed utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: PREVEDERE E IMMAGINARE
FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. (trasversale a matematica) – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: INTERVENIRE E TRASFORMARE
FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Smontare semplici oggetti per scoprirne materiali e funzionamento. – Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.(trasversale a scienze e ad ed.civica) – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> . Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni e loro possibilità di riciclo. Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo. Terminologia specifica. . Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici). . Tecnologie applicate al settore alimentare: agricoltura, allevamento e principali tecniche di conservazione. . Il mondo dell'edilizia: tipi di strutture e materiali utilizzati; impianti ieri e oggi con riferimento alla sicurezza ed al risparmio energetico. L'isolamento termico e la certificazione energetica. Spazi abitativi e principi di igiene ambientale. Infrastrutture e servizi. . Il mondo dell'energia: fonti di energia, elettricità e centrali elettriche. . Macchine e motori: dai semplici oggetti meccanici ai principi di funzionamento di motori e turbine. . Il mondo delle telecomunicazioni: dalla radio ad internet.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. – Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. – Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. – Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> – Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. – Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. – Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. – Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. - Arredare spazi assegnati, rispettando dimensionamenti corretti di percorsi e arredi, anche avvalendosi di software specifici. – Progettare piccole trasformazioni di ambienti, soddisfacendo richieste assegnate, anche avvalendosi di software specifici. – Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

Competenza Chiave COMPETENZA DIGITALE

Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Profilo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione.

Profilo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica(D.M. n.35/2020

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

SCUOLA PRIMARIA

Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

SCUOLA SECONDARIA

Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA DIGITALE

TRASVERSALE

Tutti i campi di esperienza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

ABILITA'

Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.

Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio.

Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ...

Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso.

Eeguire giochi ed esercizi di tipo: logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.

Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.

Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer.

Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli.

Visionare immagini, opere artistiche, documentari.

Individuare e riconoscere il simbolo di alcuni motori di ricerca disponibili.

Individuare il microfono per la ricerca vocale.

Focalizzare le parole chiave per la formulazione della domanda relativa alla ricerca.

Nella piattaforma conoscere e utilizzare il microfono la videocamera, l'icona di richiesta di parola.

CONOSCENZE

Il computer e i suoi usi.

Mouse.

Tastiera.

Icone principali di Windows e di Word.

Motori di ricerca.

Piattaforme per riunioni online.

Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili).

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA – CITTADINANZA DIGITALE

Discipline concorrenti: tutte

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

CONOSCENZE

FINE QUINTA

Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento. I principali dispositivi informatici di input e output. I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche. Comunicare i rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. Rischi nell'utilizzo

FINE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (desunti dalle linee guida di ed. civica)

- riconoscere e distinguere i principali dispositivi di comunicazione e di informazione;
- utilizzare le funzioni dei dispositivi, dei software e delle applicazioni ideati ai fini didattici per la creazione e la condivisione di contenuti digitali;
- comprendere il funzionamento della rete internet;
- *ricercare e utilizzare correttamente immagini e contenuti digitali di vario tipo;*
- imparare a riportare correttamente una fonte da internet;
- conoscere e rispettare le buone abitudini di comunicazione e collaborazione on line;
- *utilizzare la rete in maniera sicura, responsabile e rispettosa;*
- conoscere modalità e vantaggi della condivisione delle informazioni su internet ed essere consapevoli anche dei rischi legati all'utilizzo della rete
- comprendere che certe azioni online possono spaventare e ferire e riconoscerle come cyberbullismo;
- *saper reagire correttamente ad atti di bullismo.*

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio, per ricercare e analizzare dati ed informazioni in modo pertinente e per distinguere informazioni attendibili.
Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CONOSCENZE

Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento. I dispositivi informatici di input e output. Il sistema operativo e i più comuni software applicativi. Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.). Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

FINE TERZA

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; - interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; - conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; - creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere fisico e psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Competenza Chiave

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Profilo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed

esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica D.M.n.35/2020

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p data-bbox="197 266 847 327">Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017</p> <p data-bbox="188 367 855 607"><i>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo</i></p>	<p data-bbox="906 266 1364 327">Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017</p> <p data-bbox="884 367 1388 775"><i>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo</i></p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

TRASVERSALE

Tutti i campi di esperienza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali ...) e le spiega

Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.

Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive

Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati ...

Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati.

Competenze specifiche

Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.

Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.

Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la propria salute.

Acquisire ed interpretare l'informazione.

Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

ABILITA'

Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.
Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.
Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
Rispettare i tempi degli altri.
Collaborare con gli altri.
Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.
Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.
Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.
Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni.
Scambiare giochi, materiali, ecc...
Scoprire il proprio territorio, alcuni beni culturali di riferimento e alcune tradizioni.
Rispettare le norme per la sicurezza e la salute.
Riconoscere l'altro diverso da sé.
Rispondere a domande su un testo o su un video.
Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.
Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.
Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.
Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato.
Costruire sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate.
Riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze.
Compilare semplici tabelle.
Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.

CONOSCENZE

Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni.
Significato della regola.
Usi e costumi del proprio territorio.
Semplici strategie di memorizzazione.
Schemi, tabelle, scalette.
Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA – COMPETENZA PERSONALE E

Discipline concorrenti: tutte

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e dei propri agiti
Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

CONOSCENZE

FINE TERZA

Riconoscere e definire le emozioni (alfabetizzazione emotiva). Elementi di educazione alla salute e alla sicurezza. Approccio all'educazione alla salute (life skills: autoconsapevolezza ed empatia) Conoscere codici di comportamento socialmente accettati.

FINE QUINTA

Riconoscere e definire le emozioni (alfabetizzazione emotiva). Elementi di educazione alla salute e alla sicurezza. Approccio all'educazione alla salute (life skills) Conoscere codici di comportamento socialmente accettati

ABILITÀ

(obiettivi di apprendimento)

FINE TERZA

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili
- Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno
- Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale
- Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.
- Prestare aiuto ai compagni in difficoltà
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità
- Conoscere e mettere in pratica le più importanti regole per una corretta igiene della persona.
- Educare al movimento per stare in salute.

FINE QUINTA

- Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni
- Affrontare positivamente e con fiducia nelle proprie capacità, situazioni nuove Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale
- *Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.*
- Prestare aiuto ai compagni in difficoltà
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità
- Conoscere e mettere in pratica le più importanti regole per una corretta igiene della persona.
- Educare al movimento per stare in salute.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. .

CONOSCENZE

Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà. Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. Elementi di educazione alla salute e alla sicurezza (life skills/prevenzione delle dipendenze).

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

FINE TERZA

- Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia
- Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione. - Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo obiettivi condivisi.
- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti. - Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.
- Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui
- Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce
- Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita
- Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole
- Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.
- Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali
- Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita
- Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti
- Acquisire una gestione corretta del proprio corpo, interpretare lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita

CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Discipline concorrenti: tutte

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Saper interpretare le informazioni. Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base. Essere in grado di ricercare, organizzare e creare collegamenti tra nuove informazioni. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo, o insieme ad altri, organizzando opportunamente i tempi e le strategie.

CONOSCENZE

FINE TERZA	FINE QUINTA
Strategie di memorizzazione.	Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. Strategie di memorizzazione. Stili cognitivi e di apprendimento. Strategie di studio. Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo

ABILITA' (obiettivi di apprendimento)

FINE TERZA	FINE QUINTA
<p>Ricavare informazioni da fonti diverse.(trasversale a storia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere un testo e porsi domande su di esso. - Rispondere a domande su un testo. - Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. - Utilizzare le informazioni possedute per affrontare semplici situazioni quotidiane. - Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale. - Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni da fonti diverse. - Leggere un testo e porsi domande su di esso. - Rispondere a domande su un testo. - Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. - Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite (testi, filmati, Internet) con altre già possedute o con l'esperienza vissuta. - Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...). - Utilizzare le informazioni possedute per affrontare semplici situazioni quotidiane. - Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti, dividere testi in sequenza, sintetizzare. - Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale. - <i>Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari</i>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Acquisire ed interpretare le informazioni. Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base; essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orientarsi nelle proprie scelte in modo consapevole. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Individuare collegamenti e relazioni; trasferirle in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento, individuando varie fonti in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

CONOSCENZE

Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. Strategie di memorizzazione. Strategie di studio. Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità e delle risorse

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

FINE TERZA

- Utilizzare fonti di vario tipo.
- Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio). - Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo.
- Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle.
- Sintetizzare testi in semplici mappe, scalette e riassunti.
- Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura). Rielaborare e trasformare testi di diverse tipologie.
- Utilizzare strategie di memorizzazione.
- Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute.
- Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi.
- Utilizzare e contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari collegandole alla propria esperienza. - Applicare varie strategie di studio.
- Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni.
- Utilizzare strategie di autocorrezione.
- Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.
- Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro.

Competenza Chiave

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica D.M.n.35/2020

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017</p> <p><i>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</i></p>	<p>Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017</p> <p><i>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</i></p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

IL SE' E L'ALTRO

TRASVERSALE

Tutti i campi di esperienza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Competenze specifiche

Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle

ABILITA'

Manifestare il senso di appartenenza, riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.

Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.

Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.

Scambiare giochi, materiali, ecc...

Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.

Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.

Partecipare attivamente alla vita del territorio.

CONOSCENZE

Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune etc).

Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.

Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi, (portati eventualmente da alunni provenienti da altri luoghi).

Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada etc.

Regole della vita e del lavoro in sezione.

Diritti e doveri (la carta costituzionale).

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA – COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Discipline concorrenti: tutte
Costituzione – Sviluppo sostenibile

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali
Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo
Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

CONOSCENZE

FINE TERZA

Conoscere codici di comportamento socialmente accettati. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole della vita e del lavoro in classe. Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità. Significato di regola e norma. Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi). Conoscere regole e procedure del lavoro cooperativo

FINE QUINTA

Conoscere codici di comportamento socialmente accettati (Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità). Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà. Significato dei termini: patto, legge e sanzione. Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. Conoscere regole e procedure del lavoro cooperativo. Significato di essere "cittadino". Significato dell'essere cittadini del mondo. Differenza fra "comunità" e "società" e tra Stato e Nazione. Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza. Costituzione e alcuni articoli fondamentali. Carte dei Diritti dell'Uomo e

ABILITA' (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: COSTITUZIONE	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità - Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola - <i>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.</i> - Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e di riferimento (radici culturali) - Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza rispettando le diversità e individuando le affinità - Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo - <i>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà</i> - <i>Rispettare l'ambiente scuola</i> - <i>Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo obiettivi condivisi. - Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. - <i>Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe.</i> - Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale. - Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, responsabilità e aiuto reciproco. - Comprendere il concetto di Stato, Regione, Comune e conoscerne la funzione. - Conoscere alcuni valori sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali

ABILITA' (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all' utilizzo delle risorse e mettere in atto quelli alla propria portata 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare l'ambiente attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

CONOSCENZE

Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità. Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà. Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione. Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. Significato di "gruppo" e di "comunità".

Significato di essere "cittadino". Significato dell'essere cittadini del mondo. Differenza fra "comunità" e "società".

Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici. Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza. Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato. Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato.

La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi. Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica. Norme fondamentali relative al codice stradale. Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia. Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente. Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione. Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)Nucleo tematico: **COSTITUZIONE****FINE TERZA**

- Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo obiettivi condivisi.
- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.
- Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.
- Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola.
- Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità
- Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui
- Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati
- Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza
- Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce
- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.
- Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.
- Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola.
- Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità
- Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui
- Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati
- Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza
- Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.
- Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma.
- Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione)
- Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)Nucleo tematico: **SVILUPPO SOSTENIBILE****FINE TERZA**

- Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.
- Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività
- Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet
- Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole
- Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.
- Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali

Competenza Chiave

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario...

Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLA PRIMARIA

Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

SCUOLA SECONDARIA

Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017

Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

TRASVERSALE

Tutti i campi di esperienza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Prende iniziative di gioco e di lavoro.
Collabora e partecipa alle attività collettive.
Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni.
Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza.
Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità.
Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.

Competenze specifiche

Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.
Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.
Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.

ABILITA'

Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto.
Sostenere la propria opinione con argomenti semplici ma pertinenti.
Giustificare le scelte con semplici spiegazioni.
Formulare proposte di lavoro, di gioco etc.
Confrontare la propria idea con quella altrui.
Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.
Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.
Formulare ipotesi di soluzione.
Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza.
Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.
Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento etc.
Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.
Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.

CONOSCENZE

Regole della discussione.
I ruoli e la loro funzione.
Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici).
Fasi di un'azione.
Modalità di decisione

CURRICOLO VERTICALE DI SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ

Discipline concorrenti: tutte

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Effettuare valutazioni rispetto al proprio lavoro
Valutare alternative, prendere decisioni.
Assumere e portare a termine compiti e iniziative
Trovare soluzioni nuove a problemi
Chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.

CONOSCENZE

FINE QUINTA

Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale. Le fasi di una procedura. Strumenti di progettazione: diagrammi, tabelle, schemi e mappe.
Regole della discussione I ruoli e la loro funzione

ABILITA'

(obiettivi di apprendimento)

FINE QUINTA

- Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti.
- Giustificare le scelte con semplici argomentazioni.
- Confrontare la propria idea con quella altrui.
- Individuare e pianificare le fasi di un'attività o di una procedura di lavoro
- Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.
- Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito.
- Cercare soluzioni ai problemi, prendere decisioni/iniziative per la realizzazione di semplici progetti/lavori

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dimostrare originalità e spirito di iniziativa.
Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto
Valutare alternative, prendere decisioni.
Pianificare e organizzare il proprio lavoro per realizzare progetti.
Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.
Adottare strategie di problem solving
Conoscere le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale.

CONOSCENZE

Fasi del problem solving. Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale. Le fasi di una procedura. Strumenti di progettazione: diagrammi, tabelle, schemi, mappe, disegno tecnico, ...
Strategie di argomentazione e di comunicazione

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

FINE TERZA

- Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. - Prestarsi per svolgere compiti, ricoprire incarichi
- Chiedere aiuto quando si è in difficoltà
- Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui - Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte.
- Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità
- Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura
- Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti
- Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici
- organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti - Individuare problemi, indicare ipotesi di soluzione, analizzarle, scegliere quella più vantaggiosa e motivarne la scelta - Attuare le soluzioni e valutare i risultati.
- Suggestire percorsi di correzione o miglioramento.
- Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili.
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.
- generalizzare soluzioni idonee a problemi simili

Competenza Chiave

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Profilo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali

SCUOLA PRIMARIA

**Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria –
DM 742/2017**

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

SCUOLA SECONDARIA

**Dall'all. B modello di certificazione sc.
Secondaria – DM 742/2017**

Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Competenze specifiche

Conoscere il proprio corpo padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.

Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.

Assumersi la responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.

Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.

Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

ABILITA'

Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia.

Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.

Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.

Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.

Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare.

Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi.

Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza.

Controllare la forza del corpo e individuare potenziali rischi.

Rispettare le regole nei giochi.

CONOSCENZE

Il corpo e le differenze di genere.

Regole di igiene del corpo e degli ambienti.

Gli alimenti.

Il movimento sicuro.

I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.

Le regole dei giochi.

I sensi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Patrimonio artistico e musicale

IMMAGINI, SUONI, COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Competenze specifiche

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

ABILITA'

Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici etc); ascoltare brani musicali.

Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni.

Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizzare diverse tecniche espressive.

Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.

Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.

Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.

Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.

Usare modi diversi per stendere il colore.

Utilizzare i diversi materiali per rappresentare.

Impugnare differenti strumenti e ritagliare.

Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti.

Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.

Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare.

Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri.

Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati.

Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

CONOSCENZE

Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.

Principali forme di espressione artistica.

Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. Gioco simbolico.

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA

Uso delle fonti	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali	Produzione scritta e orale
-----------------	-----------------------------------	-----------------------	----------------------------

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
 Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.
 Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
 Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
 Organizza le informazioni e le conoscenze.
 Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
 Usa carte geo-storiche.
 Racconta i fatti studiati.
 Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
 Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

CONOSCENZE

FINE TERZA	FINE QUINTA
Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. Linee del tempo. Fonti storiche. Aspetti del passato: dal Paleolitico all'Età dei metalli.	Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. Fatti ed eventi. Linee del tempo. Fonti storiche. Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose. Fenomeni, fatti,

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: USO DELLE FONTI

FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e della generazione degli adulti. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato 	<ul style="list-style-type: none"> – Ricavare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate e utilizzare una linea del tempo per individuare durata e contemporaneità – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: STRUMENTI CONCETTUALI	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi . – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e conoscere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti. – Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

CONOSCENZE

Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ... Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici. Componenti delle società organizzate. Strutture delle civiltà: Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura. Linguaggio specifico. Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, grandi eventi relativi a storia italiana, europea, mondiale, locale.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **USO DELLE FONTI**

FINE TERZA

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

FINE TERZA

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)
Nucleo tematico: **STRUMENTI CONCETTUALI**

FINE TERZA

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)
Nucleo tematico: **PRODUZIONE ORALE E SCRITTA**

FINE TERZA

- Produrre testi orali e scritti, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
- Esporre ed argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA

Orientamento	Linguaggio della geo-graficità	Paesaggio	Regione e sistema
--------------	--------------------------------	-----------	-------------------

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici mappe e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

CONOSCENZE

FINE TERZA	FINE QUINTA
<p>Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; Piante, mappe, carte; Elementi di orientamento; Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio).</p>	<p>Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche; Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative; Elementi di orientamento; Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio); Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni</p>

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **ORIENTAMENTO**

FINE TERZA	FINE QUINTA
<p>– Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>– Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. – Leggere e interpretare piante di spazi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. – Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. – Localizza le regioni fisiche principali e i grandi

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: PAESAGGIO	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. – Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita della propria regione 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	
FINE TERZA	FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell’uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

CONOSCENZE

Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici. Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani. Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (immagini satellitari, telerilevamento, cartografia computerizzata). Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo. Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato. Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei. Le principali aree economiche del pianeta. La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere. La distribuzione della popolazione, flussi migratori. Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati. I principali problemi ecologici. Linguaggio specifico

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **ORIENTAMENTO**

FINE TERZA

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. – Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'**

FINE TERZA

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **PAESAGGIO**

FINE TERZA

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

CURRICOLO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE

Esprimersi e comunicare

Osservare e leggere immagini

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e

CONOSCENZE

FINE QUINTA

Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia) e per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi. Principali forme di espressione artistica. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **ESPRIMERSI E COMUNICARE**

FINE QUINTA

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini ricercando soluzioni originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**

FINE QUINTA

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico gli elementi essenziali del linguaggio visivo (linee, colori, forme)
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali dello stile dell'artista. - Conoscere alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di diversi codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati dei testi visivi (immagini e opere d'arte).</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio</p>
CONOSCENZE
<p>Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica e plastica. Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, grafica, pubblicità e cinema. Principali forme di espressione artistica dall'arte antica a quella contemporanea.</p>

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: ESPRIMERSI E COMUNICARE
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. - Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

CURRICOLO VERTICALE DI MUSICA

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

CONOSCENZE

FINE QUINTA

Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale e per la produzione di elaborati musicali

ABILITÀ

(obiettivi di apprendimento)

FINE QUINTA

- Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema,

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

CONOSCENZE

Elementi costitutivi del linguaggio musicale. Principali strutture compositive. Elementi di base del linguaggio musicale. Codici fondamentali della comunicazione musicale codifica e decodifica.

Principali generi musicali, con particolare attenzione alla tradizione musicale italiana. Contesto storico di riferimento di autori e opere. Elementi strutturali di un brano musicale.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

FINE TERZA

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE FISICA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
--	---	--	---

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di

CONOSCENZE

FINE QUINTA

Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia. Regole fondamentali di alcune discipline sportive.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**

FINE QUINTA

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**

FINE QUINTA

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco</i>. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: ISALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
FINE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> – Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. – Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>
CONOSCENZE
Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia. Regole fondamentali di alcune discipline sportive

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO
FINE TERZA

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. – Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. – Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. – Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: ISALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. – Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. – Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. – Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. – Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. – Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Dio e l'uomo	La Bibbia e le altre fonti	Il linguaggio religioso	Valori etici e religiosi
--------------	----------------------------	-------------------------	--------------------------

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi tra cui quelli di altre religioni.

CONOSCENZE

FINE QUINTA

Le parabole ed i miracoli nei Vangeli. La nascita della Chiesa. Le prime comunità cristiane. Figure significative nella storia della Chiesa: protagonisti ed eventi significativi. Le Religioni Rivelate: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo. Le Religioni Orientali: Induismo, Buddismo. Il dialogo interreligioso. La Bibbia, il libro sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo Fonti: archeologiche, storiche, artistiche, letterarie, musicali...Dio incontra l'uomo: il Natale. Il viaggio di Gesù verso la croce. Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza. L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù. Alcune tappe fondamentali dell'anno liturgico. Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni...Il mistero che avvolge il divenire naturale di ogni creatura: nascere, vivere, morire e la ricerca di senso propria dell'uomo.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **DIO E L'UOMO**

FINE QUINTA

Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni
 Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli
 Riconoscere avvenimenti, persone e Strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico.
 Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)

Nucleo tematico: **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**

FINE QUINTA

Saper cercare e leggere pagine bibliche ed evangeliche individuandone il messaggio principale
 Riconoscere la molteplicità delle fonti del Cristianesimo e decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana
 Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi.
 Riconoscere in alcuni testi la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
FINE QUINTA
Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa Individuare significative espressioni d'arte cristiana, partendo da quelle presenti nel territorio.

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: VALORI ETICI E RELIGIOSI
FINE QUINTA
Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle altre Religioni. Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca. Riconoscere nell'amore il bene supremo testimoniato da Gesù e perseguito dalla comunità cristiana di ieri e di

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, delle origini del cristianesimo. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole. L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso. L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando comportamenti di accoglienza, confronto e dialogo.
CONOSCENZE
Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia. Le altre religioni. La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella cultura...L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa.La Chiesa universale e locale. Fede e scienza: due diversi approcci riguardanti l'origine del mondo. Il libro della Bibbia, documento storico- culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento. Il messaggio centrale di alcuni testi biblici e documenti letterari ed artistici che attengono alla dimensione religiosa.Le prime comunità cristiane. Segni e simboli del cristianesimo. I Sacramenti. Le chiese cristiane nel mondo. Le persecuzioni. L'arte cristiana nel tempo: chiese, cattedrali, battisteri, catacombe...L'evangelizzazione dell'Europa. Il monachesimo. Diritti fondamentali dell'uomo, la libertà, l'etica. Il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita. L'originalità della risposta cristiana rispetto alla proposta di altre visioni. Ricerca

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: DIO E L'UOMO
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. -Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. -Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica. -Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture non conflittuali dell'uomo

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> - Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella Chiesa è Parola di Dio. -Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. -Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...)

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. -Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa.... -Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne semplici confronti con quelli di altre religioni

ABILITÀ (obiettivi di apprendimento) Nucleo tematico: VALORI ETICI E RELIGIOSI
FINE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere l'originalità della risposta cristiana al bisogno di salvezza della condizione umana -Individuare le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici -Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come realizzazione di un progetto libero e responsabile.

PER UN CURRICOLO DI ED. CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica

(DM 35/2020- Allegato A in applicazione della L. 20/08/2019 n° 92)

LE FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 istituisce, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”.

In coerenza con il Curricolo Verticale del nostro Istituto, organizzato secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), nonché secondo le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018), anche per l'insegnamento trasversale di educazione civica si individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento.

Le tematiche affrontate a scuola, in maniera trasversale per tutti i campi di esperienza (per la scuola dell'infanzia) e per tutte le discipline (per le scuole del primo ciclo di istruzione), sono organizzate secondo i 3 nuclei tematici indicati dall'art. 3 della L. 92/2019, ovvero:

1. Conoscenza della Costituzione, degli Ordinamenti dello Stato Italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
3. Educazione alla cittadinanza digitale

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere e l'educazione al volontariato.

“La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull’ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. E’ l’istituto che, prima di ogni altro, può sostenere il lavoro dei giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile” (dal sito MIUR).

I bambini e i ragazzi del nostro Istituto Comprensivo attraverso percorsi didattici mirati, interdisciplinari, potranno conoscere la storia della Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali; potranno imparare la democrazia, la solidarietà, l’uguaglianza, la pace e la partecipazione alla società odierna; impareranno cosa vuol dire essere cittadini europei e conosceranno le Organizzazioni Internazionali e il loro operato.

Affronteranno tematiche di attualità, come la povertà, la fame, la salute e il benessere, la parità di genere, lo sviluppo sostenibile, ecc., tutte tematiche che stanno alla base dell’Agenda 2030!

Impareranno ancora ad affrontare con consapevolezza il mondo digitale per divenire cittadini digitali responsabili.

Le tabelle qui proposte vogliono essere uno spunto di riflessione e di lavoro per tutti i docenti del nostro Istituto, chiamati ad insegnare quotidianamente l’educazione civica attraverso la progettazione di percorsi trasversali, che abbracciano quindi più campi di esperienza / discipline.

CONTENUTI	
NUCLEI TEMATICI	SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I° GRADO
Vita sociale, Costituzione, democrazia, legalità	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere bambini ed essere adulti: figure e ruoli in famiglia, a scuola e nella comunità ● Patti e regole: a cosa servono le regole, chi le fa e chi le fa rispettare ● Ruoli, compiti, rappresentanza ● Vivere, giocare, lavorare insieme ad altri: diritti e doveri ● Cosa sono i diritti umani ● Il superamento del concetto di razza. La diversità come valore assoluto ● Dialogo interculturale ● La Costituzione italiana: cos'è? A cosa serve? Interessa anche ai bambini? ● Concetti di democrazia, solidarietà, uguaglianza ● La bandiera e l'inno ● La sicurezza stradale ● I servizi pubblici
Cittadini Europei nel mondo	<ul style="list-style-type: none"> ● l'Unione Europea ● La carta dei diritti fondamentali ● Organismi internazionali: ONU, UNESCO, UNICEF, CROCE ROSSA,... ● La Dichiarazione internazionale dei diritti del fanciullo e la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia
Lo sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ● Educazione ambientale, sviluppo eco sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, sostenibilità ambientale ● Il rispetto per il paesaggio: cura, pulizia e salvaguardia ● Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni ● Educazione alla salute e al benessere
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni ● Usare le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi ● Cyberbullismo ● Imparare l'empatia

LA Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia... con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

La Scuola dell'Infanzia, con le sue peculiarità, *disegna* una prima realizzazione del **Programma d'azione per le persone, il pianeta, la prosperità** (Agenda 2030).

Attraverso attività e giochi i bambini e le bambine si avvicineranno ai primi contenuti di costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale.

Obiettivi:

- ✓ Scoprire i concetti di diritto e dovere
- ✓ Iniziare a riconoscere l'importanza dell'ambiente in cui viviamo
- ✓ Imparare a conoscere le emozioni e acquisire i primi contenuti di educazione digitale

Traguardi delle competenze al termine della scuola primaria da **Allegato B - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012)** riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Traguardi delle competenze al termine della scuola secondaria di I° grado da ***Allegato C***
Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

UNO SGUARDO AL FUTURO

Questo documento non può esimersi dal considerare l'istruzione il volano di crescita delle nuove generazioni, ovvio allora per noi ispirarci a documenti che siano proiettati verso il futuro come l'Agenda 2030.

Un piano d'azione per le persone, il Pianeta e la prosperità. È l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia,

per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.

L'Agenda globale definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i Goal, i Target e oltre 240 indicatori: rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede Onu e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.

Essa porta con sé una grande novità: per la prima volta viene espresso un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, superando in questo modo definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

L'Agenda 2030 lancia una sfida della complessità: poiché le tre dimensioni dello sviluppo (economica, ambientale e sociale) sono strettamente correlate tra loro, ciascun obiettivo non può essere considerato in maniera indipendente ma deve essere perseguito sulla base di un approccio sistemico, che tenga in considerazione le reciproche interrelazioni e non si ripercuota con effetti negativi su altre sfere dello sviluppo. Solo la crescita integrata di tutte e tre le componenti consentirà il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

E' utile ricordare che l'Agenda 2030 è la diretta erede di riferimenti normativi e sollecitazioni da parte di soggetti internazionali in materia di scuola, educazione e formazione.

Fin dal 2008, le norme nazionali hanno introdotto nei curricula l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", associandolo all'area storico-geografica.

Al punto 2.7 delle "Raccomandazioni del Consiglio 22 maggio 2018" si legge: *"promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea"*.

Nel paragrafo n 3 intitolato "L'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità" in Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018 finalmente si legge chiaramente: *"Uno scenario del tutto coerente è delineato nei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.."*

L'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4: *garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva (Goal 4) vuol dire anche offrire pari opportunità a donne e uomini (Goal 5);*

per assicurare salute e benessere (Goal 3), occorre vivere in un Pianeta sano (Goal 6, 13, 14 e 15); un lavoro dignitoso per tutti (Goal 8) richiede l'eliminazione delle disuguaglianze (Goal 10). Gli SDGs sono fortemente interconnessi.

L'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati in questo documento, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una cittadinanza globale consapevole e dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

Il documento in Allegato vuole essere un suggerimento su una delle possibili modalità di lavoro per sviluppare progetti didattici inerenti i contenuti dell'Agenda 2030.

LA VALUTAZIONE

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

In relazione alla valutazione nella Scuola dell'Infanzia il punto di riferimento è rappresentato dai principi pedagogici contenuti nelle INDICAZIONI del 2012, là dove si afferma con nettezza che la valutazione assume una funzione formativa, in quanto *ri"conosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità"*.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si caratterizza quindi come processo continuo di osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva ed orientativa. Nel nostro istituto è stato elaborato per la Scuola dell'Infanzia un documento di passaggio per i bambini di cinque anni in uscita (allegato...)

Altre pratiche e strumenti utilizzati, relativi alla valutazione dei progressi dei bambini di tre, quattro, e cinque anni sono:

- la documentazione dei prodotti/elaborati di ciascun bambino (libri-raccolta, disegni, foto, verbalizzazioni);
- resoconti, note, riflessioni relative a percorsi e/o attività specifiche che riguardano l'intero gruppo - sezione.

La valutazione nella Scuola Primaria

L'ordinanza n 172 del 4 dicembre 2020 ha introdotto importanti novità per ciò che riguarda la valutazione nella scuola primaria, introducendo i livelli di apprendimento.

Il momento valutativo assume la fondamentale funzione formativa ovvero di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Vengono individuati quattro livelli: *avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione* e dei criteri in base ai quali descrivere gli apprendimenti stessi le dimensioni.

LIVELLO	DIMENSIONI	GIUDIZIO DESCRITTIVO
AVANZATO	AUTONOMIA CONTINUITA' TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE Nota/non Nota RISORSE MOBILITATE	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	AUTONOMIA CONTINUITA' TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE Nota/non Nota RISORSE MOBILITATE	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e, in modo autonomo e continuo ; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo .
BASE	AUTONOMIA CONTINUITA' TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE Nota/non Nota RISORSE MOBILITATE	L'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	AUTONOMIA CONTINUITA' TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE Nota/non Nota RISORSE MOBILITATE	L'alunno porta termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.